

Guberti: "Sarà la Camera di chi legge il contesto per cogliere le sfide e i nuovi spazi di geografia economica, di chi intende intercettare le esigenze delle imprese e rispondere alle loro aspettative, con uno sguardo particolare alle future generazioni"

GIORGIO GUBERTI E' IL NUOVO PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA E RAVENNA

Presenti all'insediamento numerose autorità ravennati e ferraresi, tra cui l'assessore regionale Vincenzo Colla e il presidente di Unioncamere Andrea Prete

Pochissimi minuti per avere il nuovo presidente della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Con un voto palese e unanime, una vera e propria acclamazione, poco dopo le undici di questa mattina (5 aprile) Giorgio Guberti, già presidente e poi commissario straordinario dell'Ente di Viale Farini, è stato eletto, alla presenza di Vincenzo Colla, assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali della Regione Emilia-Romagna, del prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, della viceprefetto vicaria di Ferrara, Francesca Montesi, dei presidenti delle Province di Ferrara e Ravenna, Gianni Michele Padovani e Michele de Pascale, e del presidente e segretario generale di Unioncamere, Andrea Prete e Giuseppe Tripoli, alla guida della nuova Camera di commercio per i prossimi cinque anni.

A presiedere la seduta il consigliere più anziano di età, Giovanni Pausini, che ha espresso al neo-eletto *"le più vive felicitazioni per il risultato conseguito e gli auguri di buon lavoro"*. Il Consiglio della massima istituzione economica delle provincie di Ferrara e Ravenna si riunirà nuovamente, presso il capoluogo estense, il prossimo 3 maggio per l'elezione della Giunta, la quale provvederà successivamente a nominare al proprio interno il vice presidente. Un territorio di 4.500 Km², 39 comuni e 725.000 abitanti, 88.946 le imprese registrate, 265.000 gli addetti di cui il 42% nei servizi, 20,9 miliardi di euro il valore aggiunto complessivo e oltre 9 miliardi le esportazioni. Tra i settori economici, svetta il terziario con il 55,5% di imprese sul totale, seguito da agricoltura (21,4%), costruzioni (15,2%), industria e public utilities (7,9%). Le imprese femminili sono il 22,4%, il 7,2% quelle giovanili mentre le imprese straniere si attestano al 12,2%. Questi i numeri della nuova Camera di commercio, che potrà contare su proventi superiori agli 8 milioni di euro e che sarà ancora più forte perché nascerà sulle fondamenta delle due Camere di origine, mantenendone le radici e le buone prassi ed esprimendo le ambizioni di un territorio più ampio e articolato che ha l'aspirazione e le competenze per contribuire a traghettare la Regione Emilia-Romagna ed il Paese verso la ripresa.

Un'appassionata relazione quella d'insediamento del presidente Guberti, da cui si evincono i temi fondamentali che saranno alla base del programma di lavoro dei nuovi Organi: il tema infrastrutturale, in cima alla lista delle priorità, e la "sinergia tra i due territori" sono la cifra che contraddistinguerà questo mandato. *"La Camera – ha sottolineato Guberti - sarà il luogo naturale di confronto e interazione tra tutte le Istituzioni sui temi economici e sulle strategie di sviluppo; il mio intento sarà quello di porre in primo piano l'economia reale, le imprese e gli imprenditori confermando il ruolo della Camera quale centro propulsivo di sviluppo economico e sociale. Dovremo saper fare squadra – ha proseguito il neo presidente – nei tanti ambiti che ci legano, indirizzando la nostra attenzione a progetti di ampio respiro, con larghezza di vedute, spirito di inclusione e profondità di analisi. Il mondo delle imprese si aspetta questo da noi, e questo il legislatore oggi ci chiede di fare. Il tutto in un quadro meglio delineato rispetto a Stato, regione, enti locali e altri soggetti dello sviluppo, a cominciare dalle associazioni di categoria, nostre compagne di viaggio"*. E ancora *"Prospettive comuni di sviluppo, inoltre, sono quelle legate al potenziamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie in grado di consentire al sistema delle imprese, anche attraverso il porto di Ravenna, sempre più punto focale della logistica delle merci emiliano-romagnole e ora cuore pulsante della Zona Logistica Semplificata, di avere un efficiente collegamento, anche verso il Nord Est e l'Europa orientale attraverso il corridoio Baltico-Adriatico. Preserveremo, infine - ha concluso Guberti - tutte le attuali sedi per garantire quel presidio territoriale di prossimità che le imprese richiedono a gran voce"*.

Giorgio Guberti, ravennate, 63 anni, potrà contare, insieme agli altri amministratori camerale, su una struttura che ad oggi impiega persone, nei suoi diversi servizi, presso la sede legale di Ravenna, la sede territoriale di Ferrara e le sedi decentrate di Cento, Comacchio, Faenza e Lugo.

*"Oggi, dopo un travaglio lungo diversi anni, siamo giunti finalmente alla conclusione di un percorso che saluta l'avvio storico di un'esperienza nuova. Il grande senso di responsabilità da parte di tutte le Associazioni coinvolte - dichiara l'assessore regionale **Vincenzo Colla** - ha permesso di trovare una sintesi che consente di unificare, come richiesto dalla legge, le Camere di Commercio di Ferrara e Ravenna. Un'unica Camera di Commercio permetterà di fare economia di scala e guardare agli investimenti in una nuova dimensione di area diffusa. L'unificazione permetterà inoltre di sbloccare le assunzioni e ripristinare la pianta organica dell'Ente, ovviando così al rischio di depauperamento delle competenze. Al Presidente Guberti – prosegue Colla - persona di grande qualità che conosce bene le dinamiche del territorio, auguro un buon lavoro e assicuro la disponibilità della Regione Emilia-Romagna a supportare il nuovo corso dell'Ente camerale. Siamo a disposizione anche per la discussione programmatica che faranno la nuova Giunta e il nuovo Consiglio: soggetti esperti che conoscono bene i nodi di questi due territori e sono sicuro sapranno operare al meglio per la crescita della comunità e lo sviluppo innovativo di tutta l'area".*

*"Si conclude oggi il percorso di integrazione tra due realtà camerale che operano in territori di grandissimo pregio sotto il profilo storico ed economico", ha sottolineato il presidente di **Unioncamere**, Andrea Prete. "Da questa integrazione nasce oggi una realtà nuova, più solida, capace di dare risposte ancora più efficaci e pronte alle imprese. Al nuovo presidente, Giorgio Guberti, vanno i miei migliori auguri di buon lavoro".*

All.: relazione d'insediamento presidente Giorgio Guberti

L'elenco dei consiglieri in carica è stato definito dal [Decreto del Presidente Giunta Regione Emilia-Romagna n. 28 del 16 marzo 2023: NOMINA DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI FERRARA RAVENNA](#)